



COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.26 **Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo**
Del 21.07.2016 **2017 – 2019. Comunicazione.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di luglio, alle ore 11:40 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

| COMPONENTI DEL CONSIGLIO | | PRESENTI | |
|--------------------------|--------------------------------|----------|----|
| | | Si | No |
| Sindaco | Pier Lombardo Vigorelli | X | |
| V.Sindaco | Coppa Giosuè | X | |
| Consig.ri | Sandolo Maria Claudia | X | |
| | Ambrosino Francesco | | X |
| | Feola Giuseppe | X | |
| | De Martino Silverio | X | |
| | Ferraiuolo Francesco | X | |
| | Sergio D'Arco | | X |
| | Totale Presenti | 6 | 2 |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP). Periodo 2017-2019. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1 D.Lgs. n.267/2000). Presentazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto che al 31.07.2016 è stato fissato il termine di presentazione del Dup 2017/2019;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 che previa lettura viene acquisito agli atti come parte integrante del presente verbale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco – Presidente e quello conseguente del Consigliere Ferraiuolo il quale preannuncia il suo *“voto a favore per la mera presa d'atto dell'avvenuta presentazione al Consiglio Comunale, senza comunque entrare nel merito”*;

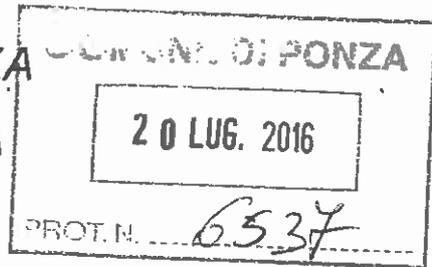
Con voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di prendere atto, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, che il DUP 2017-2019, è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 60 del 08/04/2016 per la successiva presentazione al Consiglio Comunale.

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA



IL REVISORE UNICO

| | |
|---|---|
| Verbale n. 05/BIL/2016 Data 12/07/2016 | OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000) |
|---|---|

L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di Luglio, alle ore 20.15, il revisore unico
Esprime il proprio parere sulla (proposta di) deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto
"Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000).
Presentazione";

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1: il documento è completo e conforme al principio contabile.

b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato: sulla base della condizioni micro e macro-economiche non si può certo affermare che vi siano condizioni favorevoli di sviluppo economico-finanziari.

c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:

c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione: l'andamento delle entrate è in forte diminuzione penalizzando così i mezzi finanziari a disposizione (entrate a Luglio 2016 -16,8% rispetto al 12/07/2015).

c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente: è del tutto modesto l'intervento in termini d'investimento e compatibile con le risorse disponibili.

c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica: si osserva che nel 2015 l'ente non ha rispettato il patto di stabilità ed in più si dovrà tener conto del disavanzo tecnico accertato nel 2014-2015, risultato di amministrazione -4.619.828,57.

In conclusione si riporta quanto già scritto in precedenza nella parte finale dei miei pareri, ovvero che si raccomanda di riorganizzare l'attività di riscossione dei tributi per migliorare l'entità del gettito; prendere atto che il Comune ha accumulato negli anni precedenti disavanzi importanti e quindi ragionare sul riequilibrio dei conti, incisi in particolar modo dal disavanzo tecnico generatosi dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015.

Si raccomanda, di conseguenza, di alienare beni immobili ora antieconomici, in virtù del loro costo di mantenimento, per provvedere alla diminuzione dei disavanzi dovuti anche alla mancata contribuzione delle entrate da Enti per spese di investimento.

Tutto ciò osservato

ESPRIME

PARERE CON RISERVA

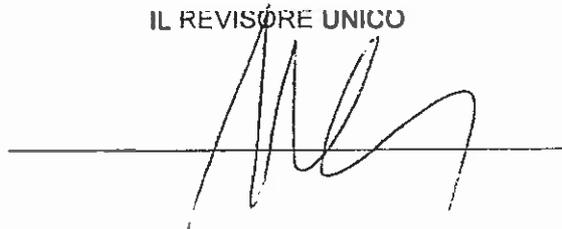
Espresso già nei punti da b) a c.3).

sul Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019

La seduta si è conclusa alle ore 21,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Pier Lombardo Vigorelli

-per la regolarità contabile:parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Pier Lombardo Vigorelli

Prot. 7206

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

| Il Presidente | Il Segretario Comunale |
|------------------------------|----------------------------------|
| f.to Pier Lombardo Vigorelli | f.to Dott. ssa Clorinda Storelli |
| | |

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 10 AGO 2016

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

10 AGO 2016

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli